PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica, (profilo: S.S.D. MAT/05 – Analisi matematica) - Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia - UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICE BP249).

## VERBALE N. 1

## Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Rep. n. 1216/2022 pubblicato nel sito di Ateneo in data 13 dicembre 2022 composta da:

Prof.ssa FILOMENA PACELLA Università degli Studi di Roma "La Sapienza", professoressa di prima fascia nel settore concorsuale 01-A3, SSD MAT/05,

Prof.ssa RAFFAELLA SERVADEI Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, professoressa di prima fascia nel settore concorsuale: 01-A3, SSD MAT/05,

Prof. BERARDINO SCIUNZI, Università degli Studi della Calabria, professore di prima fascia nel settore concorsuale: 01-A3, SSD MAT/05,

si riunisce per via telematica il giorno 18 gennaio 2023 alle ore 15:00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di Ateneo, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Serardino Sciunzi.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dell'attività didattica dei candidati, nonché dell'attività clinico-assistenziale ove prevista;
- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;

- valutazione comparativa dei canditati, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Ai fini della valutazione delle <u>pubblicazioni scientifiche</u> presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Ove non risulti oggettivamente enucleabile, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

Visto l'uso consolidato a livello internazionale nell'ambito del settore concorsuale oggetto della presente procedura, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche, senza automatismi, dei seguenti indicatori:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai fini della valutazione <u>dell'attività di ricerca scientifica complessiva</u> dei candidati, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti e costituzione di spin off partecipati o non partecipati;
- e) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- g) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;

h) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della valutazione delle <u>attività gestionali, organizzative e di servizio</u> dei candidati verranno considerate il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi il giorno 23/03/2023 alle ore 09:00 in modalità telematica per la prosecuzione dei lavori

La Commissione prende atto che ciascun Commissario sarà abilitato a prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati sulla piattaforma PICA-Cineca dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo on line e nel sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15:50.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Roma, data 18/01/2023

La Commissione

Prof.ssa Filomena Pacella (Presidente) firmato digitalmente

Prof. Berardino Sciunzi

firmato digitalmente

Prof. Raffaella Servadei

firmato digitalmente